

Prot. n° 9130 /p/cv

Roma, 8 marzo 2019

A tutte le Casse Edili/Edilcasce

e, p.c. ai componenti il Consiglio
di Amministrazione della
CNCE

Comunicazione n. 655

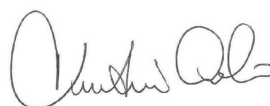
Oggetto: Linee Guida applicazione allegato 2 del CCNL 18 luglio 2018

Si invia, in allegato, il testo delle “Linee Guida per l’Applicazione dell’allegato 2 del Ccnl 18 luglio 2018” siglato il 6 marzo scorso dalle parti sociali nazionali quale strumento di indirizzo, per l’avvio dei percorsi che porteranno alla piena applicazione delle disposizioni contenute nel rinnovo del Ccnl medesimo.

Rimanendo a disposizione per tutti i chiarimenti del casi, si inviano cordiali saluti

Il Vicepresidente
Francesco Sannino

Il Presidente
Carlo Trestini



Allegato 1

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELL'ALLEGATO 2 CCNL 18 LUGLIO 2018

Nelle more della formale costituzione della Commissione Bilateralità Paritetica (di seguito "Commissione") prevista dall'Allegato 2, paragrafo "Casse Edili", le parti sociali nazionali individuano come strumento di indirizzo, per l'avvio dei percorsi che porteranno alla piena applicazione delle disposizioni contenute nel rinnovo del CCNL 18 Luglio 2018, le seguenti linee guida.

In via preliminare si ribadisce quanto contenuto nel citato protocollo: *"la percentuale dei costi di gestione di ogni singola Cassa Edile, compreso il costo del personale [...] dovrà essere contenuta nel limite dello 0,75% del complessivo contributo Cassa Edile [...]"* nonché *"[...] La Commissione, nell'ipotesi in cui tali casse non possano assicurare il rispetto del dettato contrattuale, dovrà supportare le stesse nel raggiungimento del predetto obiettivo. In caso di mancato raggiungimento, dovrà promuovere e supportare le casse nel processo di aggregazione con le casse della stessa Regione [...]"*.

- La Commissione invita le Parti Sociali territoriali e regionali ad intraprendere tutte le azioni necessarie al rispetto di detto parametro con particolare attenzione agli enti che necessitano un impegnativo processo di riorganizzazione.

- Tali azioni e processi dovranno necessariamente essere previsti entro il mese di giugno 2019 e sottoposti alla Commissione.

- La piena applicazione del dettato contrattuale in tema di aliquote dovrà essere raggiunta entro la vigenza del CCNL 18 Luglio 2018, nonché entro la chiusura del bilancio 2021.

- La Commissione sarà supportata dalla CNCE nell'esame delle situazioni critiche presenti in alcune casse edili: bilanci in perdita per 2 esercizi consecutivi e in quelle nelle quali la massa salari necessita di una particolare attenzione per la verifica della sostenibilità finanziaria.

- Le Casse Edili, i cui piani non potranno assolvere l'attività di servizio a favore dei lavoratori e delle imprese nei tempi previsti, in modo compatibile con le aliquote di gestione contrattuale, dovranno predisporre un percorso di unificazione o di aggregazione con le Casse dei territori attigui in ambito Regionale. Tale percorso necessiterà di un preventivo accordo tra le parti datoriali dei territori interessati, delle organizzazioni sindacali degli stessi nonché di un accordo sottoscritto unitariamente da tutti i soggetti coinvolti. Diversamente sarà applicato quanto previsto dal ccnl. Fermo restando l'obbligatorietà del raggiungimento dello 0,75%, entro e non oltre il 30 settembre 2021, nei casi di avviamento di percorsi di aggregazione/fusione tra Casse Edili, le Casse interessate dovranno inviare alla Commissione paritetica il relativo piano di aggregazione/fusione, per l'ottenimento della necessaria autorizzazione.

- Le parti nazionali, nel ravvisare la necessità di qualificare maggiormente il lavoro degli EE.BB. territoriali nel contrasto al lavoro sommerso, irregolare nonché al dumping contrattuale, con l'obiettivo di tutelare lavoratori ed imprese e di incrementare le risorse del sistema bilaterale, invitano le parti territoriali ad intensificare i controlli relativi al funzionamento del sistema MUT tramite le Casse Edili, a ottimizzare le procedure di recupero crediti nonché a valorizzare lo scambio dei dati con gli enti unificati e con le istituzioni territoriali preposte al controllo delle attività edili. A tal fine sarà prodotto un documento di indirizzo riepilogativo dei contenuti delle Circolari della CNCE e delle principali fonti normative in tema di

DOE



Applicazione dell'aliquota "CONTRIBUTO CASSA EDILE" dello 0.75 :

Nel limite dello 0.75 dei costi di gestione di ogni singola Cassa Edile è compreso il costo del personale ed i costi di seguito elencati:

BOZZA ELENCO VOCI "PERSONALE" E "GESTIONE" CASSE EDILI

COSTO COMPLESSIVO DEL LAVORO

SPESE PER PERSONALE CASSA EDILE

RETRIBUZIONE ORDINARIA CASSA EDILE
ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONE
PREMI INAIL
ACCANTONAMENTO TFR
CONTRIBUTO CONTRATTUALE PREVEDI CARICO AZIENDA
QUOTA PREVEDI 1%
EVENTUALI PREMIALITA'

SPESE GENERALI CASSA EDILE

COMPENSI PROFESSIONALI
COMPENSI ORGANI SOCIALI (Sindaci)
ENERGIA ELETTRICA
TELEFONICHE CASSA
POSTALI
MANUTENZIONE ORDINARIA
PULIZIA LOCALI
ACQUA - RISCALDAMENTO - FORNIT.GAS
ASSISTENZA SOFTWARE (suggerimenti: software nazionale)
SPESE LEGALI saldo (sulla media triennio mobile)
GIORNALI E RIVISTE
CANCELLERIA E STAMPATI CASSA EDILE
VIAGGI E TRASFERTE
RAPPRESENTANZA CASSA EDILE
ONERI BANCARI CASSA EDILE NO (fino alla concorrenza con gli interessi attivi da circolante)
SPESE VARIE CASSA EDILE
ASSICURAZIONI VARIE solo per gestione caratteristica (no per immobili a reddito)
AFFITTO SEDE

ONERI FISCALI

IRES DELL'ESERCIZIO

IRAP DELL'ESERCIZIO

IMPOSTE E TASSE DIVERSE (solo fino a conguaglio)

IVA

AMMORTAMENTI CASSA EDILE

COSTI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO

COSTI MACCHINE ELETTR

COSTI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA

BENI DI VALORE INFERIORE A 516 EURO

COSTI IMMOBILI CIVILI IN USO CASSA

No ammortamenti "vecchi" (solo quelli dalla data di entrata in vigore)

CONTRIBUTI E ENTI

CONTRIBUTO CNCE

A TITOLO TEMPORANEO , FINO A CESSAZIONE COSTI ED IN ATTESA DI DETERMINAZIONI DELLE PARTI NAZIONALI:

SPESE GENERALI APE APES

ONERI BANCARI SU APE E APES (fino al 2020)

EVENTUALI SPESE PER FONDO SANITARIO
o altri Fondi nazionali (fino a diverse
determinazioni)

Nelle more del raggiungimento della piena applicazione del dettato contrattuale , la richiesta di temporanea deroga all'applicazione dell'aliquota dello 0.75 dovrà essere inoltrata alla Commissione che ne valuterà a giudizio insindacabile legittimità e funzionalità al piano di rientro e dovrà essere corredata da una relazione che indichi in maniera dettagliata e puntuale:

- Piano di raggiungimento delle nuove aliquote da raggiungere nei tempi di seguito indicati;
 - ☞ 30 settembre 2019 20%
 - ☞ 30 settembre 2020 50% (tot. 70%)
 - ☞ 30 settembre 2021 30% (tot. 100% = 0,75%)
- Obiettivi dell'unificazione tra le Casse;
- Tempistica per il raggiungimento dell'unificazione;

- Step intermedi di verifica semestrale, necessariamente supportati da dati di bilancio verificabili e accertate dal Collegio Sindacale.

La Commissione individuerà altresì, sulla base delle proposte contenute nel Piano, la percentuale del contributo di gestione da applicarsi in via transitoria, nonché le tempistiche di progressivo raggiungimento dello 0.75%.

Al fine di sostenere i piani di ristrutturazione, possono essere utilizzate le riserve delle Casse Edili.

Le Casse Edili interessate da procedure inerenti la fornitura del Durc per congruità che necessitano di derogare all'applicazione dell'aliquota dello 0.75% presenteranno una relazione analitica sui costi gestionali del sistema e sull'incremento della massa salari da esso generata.

Infine, considerate le aliquote contributive alle Casse Edili stabilite per via contrattuale, la Commissione invita le Parti Sociali Nazionali ad una riflessione sulle risorse che inevitabilmente si accumuleranno in qualità di riserve (derivanti da interessi di mora e quant'altro di utile) al fine di individuare modalità di spesa delle stesse.

La commissione tecnica paritetica segnalerà periodicamente al Comitato della Bilateralità l'andamento dell'attività di riorganizzazione delle strutture territoriali.

